

La Cimberio si prende il “Fermi” con Mian protagonista

Pubblicato: Martedì 21 Settembre 2010



Ti aspetti l'esotico Collins e invece trovi le migliori notizie della serata Cimberio dall'italianissimo Fabio Mian. **Se Varese si aggiudica (91-84) il sesto “Memorial Cesare Fermi”** buona parte del merito è del giovane friulano che in assenza di Jobey Thomas (febbre alta) piazza **14 punti** in di impiego e risulta decisivo per il successo. **Pollice verso invece per Collins** che dopo le prime prove incoraggianti in Valtellina non trova alcuno spunto interessante a Masnago. Ha tempo di crescere, soprattutto con l'aiuto di Fajardo, ma deve farlo fin da ora. **Bene invece Goss** (lo 0/7 da 3 nasce soprattutto da alcune forzature dovute al cronometro) come anche Rannikko e Kangur, con quest'ultimo in campo pochi minuti per via di un infortunio alla caviglia che si spera di lieve entità. *(Foto di Simone Raso)*

Si gioca davanti a un pubblico non troppo folto, ma d'altro canto fa piacere che in giornata siano stati **ben 176 gli abbonamenti staccati**, con tanto di coda chiusa a un certo punto per l'impossibilità di tesserare altre persone. Il totale è intorno a quota 750, un risultato decisamente positivo.



LA PARTITA – Avvio equilibrato con alcune triple dall'angolo (Rannikko, due di Kangur) ad allungare leggermente (19-12 al 7') ma anche con **tre falli di un Collins** volenteroso ma spaesato, soprattutto sul metro dei fischiotti. Il break, con Galanda pivot tiratore, dura fino al 10' quando il tabellone dice **22-17**, con Kangur a quota 10.

L'estone inizia alla grande anche il secondo quarto (canestro e stoppata) ma **si azzoppa** (non rientrerà più) e deve lasciare spazio a Cotani. Ora **si segna con il contagocce**, il gioco non brilla per spettacolo

ma Sassari si riavvicina (30-28 al 16', timeout Recalcati). Sono i punti delle guardia a tenere in testa Varese, soprattutto un triplone di Goss cui replica **l'ottimo Hubalek**. All'intervallo è **42-37** con 13 a testa per il lungo ospite e il play biancorosso.

Si rientra e sono ancora loro i protagonisti principali anche se Righetti e Hunter si fanno notare. Il **primo vantaggio ospite** arriva con due liberi di quest'ultimo; quando la Dinamo allunga è **bravo Mian** con 8 punti quasi di fila. Rannikko e Galanda aggiungono un paio di spunti, poi ancora il giovane esterno (11 punti in 4'!!!) spinge la Cimberio fino al **67-59** del 30'.

Sembra il break buono ma due triple ospiti riaprono il match nei primi minuti dell'ultimo periodo; Rannikko piace nel dettare i tempi e realizzare ma **l'eroe è di nuovo Mian** che dall'angolo (come Righetti) mette un'altra tripla (81-72). Sassari è sotto ma non molla (Pinton e White da lontano), però Goss non si fa impaurire e **tiene i biancorossi avanti fino al +7** della sirena.



RECALCATI – “Sono contento per l'impatto di

Mian – spiega il coach – perché ci siamo trovati all'ultimo senza Thomas e abbiamo perso Kangur strada facendo. **Fabio ha avuto un'occasione e l'ha sfruttata:** secondo me dev'essere più sfrontato, questa volta lo è stato e ci ha dato una grande mano”. Recalcati nel complesso è soddisfatto anche se non può non dire che **“Collins è il giocatore più in ritardo,** mentre gli altri stanno crescendo. Abbiamo bisogno di distribuire di più il minutaggio per preservare le energie: quando saremo al completo eviteremo qualche problema. Anche per questo è arrivato Fajardo che **permetterà a Kangur di entrare anche nelle rotazioni degli esterni”**”.

Ottima la percentuale da tre punti, il 46%: “Secondo me il mezzo metro di differenza è una questione soprattutto di braccio. Stiamo **lavorando per arrivare a costruire tiri buoni dalla nuova linea:** se ciò avviene in condizioni di scarico e piedi per terra le differenze diminuiscono. Goss invece è stato costretto spesso a tirare all'ultimo secondo e ciò spiega i suoi errori da lontano”.



IL CONTORNO – Partita per certi versi

dell'amicizia prima della palla a due, con **tanti applausi per Meo Sacchetti e Randy Childress:** il play, ingaggiato dai sardi a gettone in attesa di recuperare Diener, è stato omaggiato di una targa da Cecco Vescovi, neo presidente biancorosso.

In prima fila, a godersi un po' di basket giocato, anche **Gianmarco Pozzecco,** al solito impegnatissimo a salutare tutti nell'immediato prepartita. Dagli amici di un tempo a quelli nuovi, fino ai tifosi che ancora lo guardano con occhi sgranati. In tribuna pure **David Hawkins,** l'americano che ha ripercorso la Milano-Siena in direzione della Madonnina.

Riunione nel prepartita tra alcuni componenti **il nuovo CdA biancorosso e altri soci** del consorzio “Varese nel cuore”, poi seduti in parterre a Masnago. Significativa e gradita anche la presenza di **Renzo Cimberio e di Gianfranco Castiglioni**, che non ha dimenticato l’amico Cesare Fermi promuovendo la partita a suo nome.

Cimberio Varese – Dinamo Sassari 91-84 (22-17, 42-37; 67-59)

Varese: Goss 22 (7-10, 0-7), Mian 16 (2-5, 4-4), Rannikko 13 (2-2, 1-3), Antonelli 1 (0-3), Righetti 11 (0-1, 3-4), Galanda 9 (3-6, 1-2), Kangur 13 (3-4, 2-4), Cotani 6 (2-3), Fajardo ne, Collins (0-2). All. Recalcati.

Sassari: White 21 (3-6, 2-3), Hunter 16 (5-16, 0-1), Devecchi 2 (1-1, 0-2), Cittadini 2 (1-3), B. Sacchetti 5 (1-2, 1-3), Tsaldaris 3 (1-3, 0-3), Vanuzzo ne, Pinton 8 (1-1, 2-4), Childress (0-2, 0-2), Hubalek 27 (6-10, 4-6). All. R. Sacchetti.

Arbitri: Begnis, Paronelli, Ranaudo.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it